



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

AREA AMMINISTRATIVA Servizio *CULTURA*

COPIA

DETERMINAZIONE

n. 31 del 30-09-2020

n. 876 del registro generale

**Oggetto: UTENZA TELEFONICA COMPLESSO MUSEALE DI SAN FRANCESCO.
DETERMINAZIONI.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 14.11.2019, esecutiva, si stabiliva, tra le altre cose, di modificare, ex art. 42, comma 2 lett. e del D.Lgs 267/2000, la forma di gestione del Servizio relativo alla gestione del Complesso Museale di San Francesco stabilendo che dal 01.01.2020 il Servizio in argomento sarebbe stato gestito dal Comune di Trevi mediante affidamento di servizio ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 ad operatore economico esterno;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 13.01.2020, si approvava la proroga della convenzione n. 3 del nove ottobre 2017 per lo svolgimento di attività e per la fornitura di materiali e servizi relativi ai musei locali della Rete Terre & Musei dell'Umbria, dal 01.01.2020 al 30.09.2020;

DATO ATTO che il Complesso Museale di San Francesco è dotato di linea telefonica fiss, numero utenza 0742381628, in capo al gestore Sitema Museo;

RITENTUO necessario, al fine di conservare il suddetto numero telefonico per non creare disagio ai fruitori del Museo, procedere alla voltura della suddetta utenza a carico del Comune di Trevi;

RICHIAMATI:

- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo cui le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro consente l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

COMUNE DI TREVI

- la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), che con riferimento agli acquisti di beni e servizi inferiori a 1.000 euro, previsti dall'art. 1, comma 502, mediante modifica del comma 450 dell'art. 1 della Legge 296/2006, ha stabilito che gli stessi a partire dal 1° gennaio 2016 non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento della Spending Review del 2012, e quindi è ammesso l'affidamento anche senza l'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione o altri strumenti similari;
- il comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 30 ottobre 2018 con il quale si chiarisce che, per gli acquisti infra 1.000 euro, permane per le stazioni appaltanti la possibilità di procedere senza l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici di cui all'art. 40, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) che ha innalzato da 1.000 a 5.000 euro l'importo del suddetto limite;

DATO ATTO che:

* che questo servizio ha contattato l'operatore telefonico "Vodafone Italia S.p.A" (Codice Fiscale 93026890017 – P.I.V.A. 08539010010);

* in data 15.10.2020 si è proceduto alla firma del contratto di subentro per un canone mensile di Euro 35,00 oltre ad I.V.A. al 22% pari ad Euro 5,50 e per un importo complessivo di Euro 30,50 mensili I.V.A. inclusa;

DATO ATTO che è necessario procedere ad assumere un impegno di spesa per un periodo di dodici mesi per un importo di Euro 420,00 oltre ad I.V.A. 22% pari ad Euro 92,40 e per un importo complessivo di Euro 512,40 I.V.A. inclusa;

RITENUTO pertanto di procedere attraverso affidamento diretto ed individuato nella società "Vodafone Italia S.p.A." (Codice Fiscale 93026890017 – P.I.V.A. 08539010010), l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative alla fornitura in oggetto;

RITENUTO inoltre di dover impegnare la relativa spesa, nell'importo complessivo di € 512,40 I.V.A. compresa;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., è stato attribuito il seguente codice CIG: **ZA22F11BFA**;

DATO ATTO che la sottoscritta ha preventivamente controllato la regolarità amministrativa della presente determinazione e ne attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, la regolarità e correttezza;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo al sottoscritto cause di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della Legge n. 241/90;

ATTESA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art 107 dello stesso D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente atto è la sottoscritta Responsabile del Servizio Segreteria Daniela Rapastella;

COMUNE DI TREVI

ACCERTATO che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a), numero 2, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con i flussi di cassa in uscita evidenziati nel prospetto del patto di stabilità interno;

VISTO che ai sensi dell'art. 183 – art. 1 – del D. Lgs. 267/00, è sorta obbligazione giuridicamente perfezionata nell'ambito della disponibilità finanziaria al fine di costituire il regolare impegno di spesa che determina il vincolo sulle previsioni di bilancio;

VISTI i seguenti atti:

- il DUP 2019 – 2021 approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 10 del 28.03.2018, immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di Previsione 2019 – 2021 approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 11 del 28.03.2018, immediatamente eseguibile;
- il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) 2019/2021 – parte finanziaria, approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 46 nella seduta del 28.03.2019, esecutivo;
- il decreto sindacale n. 6 del 16.05.2019 con il quale i Responsabili dei Servizi sono stati temporaneamente rinnovati;

VISTI:

- il del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare gli artt. 107, 147-bis, 151 e 192;
- la Legge n. 136/2010, specialmente l'art. 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 33/2013;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 1, comma 130, della Legge di Bilancio n. 145 del 2019;
- l'art. 183 – comma 1 - Del D.Lgs. 267/2000;

Attesa la necessità di quanto sopra,

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 130, della Legge di Bilancio n. 145 del 2019, la gestione della utenza telefonica n. 0742381628 in Via Lucarini, relativa al Complesso Museale di San Francesco alla società "Vodafone Italia S.p.A." (Codice Fiscale 93026890017 – P.I.V.A. 08539010010), per un importo di Euro 35,00 mensili oltre ad I.V.A. 22% pari ad Euro 7,70 e per un importo complessivo di Euro 42,70 mensili I.V.A. inclusa.

3. DI ASSUMERE, pertanto, il relativo impegno di spesa n. 443 a favore della Società "Vodafone Italia S.p.A." (Codice Fiscale 93026890017 – P.I.V.A. 08539010010), a titolo di corrispettivo per la fornitura citata in premessa, per un periodo di dodici mesi, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all' allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, per la somma complessiva di Euro 512,40 I.V.A. inclusa in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l' obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

COMUNE DI TREVI

Capitolo/ Articolo	Cod. mecc. DPR 194/96	CP/FPV	ESERCIZIO			
			DI ESIGIBILITA'			
1345/1	05.02 – 1.03.02.13.001	CP	2	0	2	0

4. **DI**

ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

5. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2011, il C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici richiesto da questa Amministrazione è il seguente: C.I.G. n. **ZA22F11BFA**.

6. **DI DARE ATTO** che si procederà alla liquidazione della suddetta spesa solo ad avvenuta regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) richiesto on – line ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.L. 34/2014.

7. **DI PRECISARE** che la sopracitata ditta in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 di detta legge con l'attivazione del conto corrente dedicato.

8. **DI ASSolvere** alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., con la pubblicazione del presente atto.

9. **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. n 267/2000 che il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

10. **DI DARE ATTO** che in relazione alla presente determinazione non sussistono in capo alla sottoscritta cause di conflitto d'interesse, anche potenziale di cui all'art. 6 bis della Legge 241/1990.

11. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis comma 1, del D. Lgs. n 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

12. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento ex Legge 241/1990 è il Responsabile dell'Area Amministrativa, turistico e culturale Daniela Rapastella.

COMUNE DI TREVI

13.DI TRASMETTERE il presente atto al Responsabile dell'Area Contabile per gli adempimenti di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il responsabile del procedimento
f.to RAPASTELLA DANIELA

Il responsabile del servizio
f.to RAPASTELLA DANIELA

COMUNE DI TREVI

PARERI DEI RESPONSABILI

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato, in merito alla presente determinazione, esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Trevi, li *****

Il responsabile del servizio
f.to RAPASTELLA DANIELA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, in merito alla presente determinazione, esprime, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere favorevole/non favorevole.

Trevi, li *****

Il responsabile del servizio finanziario
f.to SCHIPPA GIULIANA

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Verificata la documentazione;
effettuati i dovuti riscontri;
si appone il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Trevi, li 16-11-2020.

Il responsabile del servizio finanziario
f.to SCHIPPA GIULIANA

È copia conforme all'originale.

Trevi, li 10-12-2020

Il responsabile del servizio
RAPASTELLA DANIELA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio *on line* dell'ente a partire dal 10-12-2020 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Trevi, li 10-12-2020.

Il responsabile dell'area amministrativa
Daniela Rapastella